

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-2273 del 16/04/2025
Oggetto	DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. VARIANTE NON SOSTANZIALE PER SOSTITUZIONE POZZO F (RISORSA RAA139875) CON POZZO M CON MEDESIME CARATTERISTICHE E MODALITA' DEL PRELIEVO AD USO INDUSTRIALE, IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA VILLAPANA S.P.A.- PRATICA RA00A0036.
Proposta	n. PDET-AMB-2025-2377 del 16/04/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	TAMARA MORDENTI

Questo giorno sedici APRILE 2025 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, TAMARA MORDENTI, determina quanto segue.

## **Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna**

DEMANIO ACQUE SOTTERRANEE. VARIANTE NON SOSTANZIALE PER SOSTITUZIONE POZZO F (RISORSA RAA139875) CON POZZO M CON MEDESIME CARATTERISTICHE E MODALITA' DEL PRELIEVO AD USO INDUSTRIALE, IN COMUNE DI FAENZA (RA). DITTA VILLAPANA S.P.A.- PRATICA RA00A0036.

### **LA DIRIGENTE**

**RICHIAMATE** le disposizioni di settore, in particolare:

- il R.D. n. 1775/1933 e ss.mm.ii. (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici); la L. 241/1990 e ss.mm.ii. (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo ed accesso agli atti); il D.lgs n. 112/1998 in particolare gli artt. 86 e 89 relativi al conferimento della funzione statale di gestione del demanio idrico alle regioni; il D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (Norme in materia ambientale); il D.Lgs. n. 159/2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- la L.R. n. 3/1999 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema regionale e locale), in part. l'art. 141 (Gestione dei beni del demanio idrico); il Regolamento Regionale n. 41/2001 "Regolamento per la disciplina del procedimento di concessione di acqua pubblica"; la L.R. n. 7/2004 e ss.mm.ii. (Disposizioni in materia ambientale, modifiche ed integrazioni a leggi regionali); la L.R. n. 4/2007 e ss.mm.ii. (Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali), in particolare l'art. 3; la L.R. n. 13/2015 e ss.mm.ii. (Riforma del sistema di Governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni), in particolare gli artt. 16 e 17;
- la L.R. n. 24/2009 art.51, la L.R. n. 2/2015 art.8;
- le Deliberazioni di Giunta Regionale Emilia-Romagna in materia di canoni di concessione, spese di istruttoria, ridefinizione tipologie di utilizzo e durata dei procedimenti di concessione di acqua

pubblica: DGR 27 giugno 2001 n. 1225, DGR 15 aprile 2002 n. 609, DGR 07 luglio 2003 n. 1325, DGR 01 agosto 2005 n. 1274, DGR 29 dicembre 2005 n. 2242, DGR 29 dicembre 2006 n. 1994, DGR 22 dicembre 2008 n. 2326, DGR 09 dicembre 2011 n. 1985, DGR 09 giugno 2014 n. 787, DGR 2 febbraio 2015 n. 65, DGR 29 ottobre 2015 n. 1622, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 14 dicembre 2015 n. 2067, DGR 25 luglio 2016 n.1195, DGR 05 settembre 2016 n. 1415, DGR 31 ottobre 2016 n. 1792, DGR 27 dicembre 2021 n. 2293, DGR 28 ottobre 2021 n. 1717, DGR 09 maggio 2022 n. 714, DGR 26 giugno 2023 n. 1060;

- le seguenti norme in materia di pianificazione e tutela delle acque: Piano di tutela delle Acque dell'Emilia Romagna, Delibera Assemblea legislativa n. 40/2005, deliberazioni dell'Autorità di Bacino del Fiume Po n. 8/2015 (Direttiva Derivazioni) e n. 3/2017 (Direttiva per la valutazione del rischio Ambientale connesso alle derivazioni idriche), DPCM 7 giugno 2023 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 214 del 13 settembre 2023 che approva il Piano di Gestione Acque del distretto del fiume Po 2021-2027;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 130/2021 "Direzione Generale. Revisione Assetto organizzativo generale dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) di cui alla D.D.G. n. 70/2018. Approvazione Assetto organizzativo generale ed invio alla Giunta Regionale", successivamente approvata con la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2291 del 27/12/2021;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-102 del 08/10/2024, con la quale è stato attribuito l'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna alla Dott.ssa Tamara Mordenti;
- la Determinazione Dirigenziale n. DET-2022-974 di approvazione dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est a seguito dell'organizzazione delle funzioni del demanio idrico per Poli Specialistici;

- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024, con la quale sono stati istituiti gli incarichi di funzione in Arpae per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione nell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est;

**DATO CONTO:**

- della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2019-65 del 08/01/2019 con cui è stata rinnovata alla Ditta VILLAPANA S.P.A., c.f. 00081760399, la concessione ordinaria per l'utilizzo di risorsa idrica sotterranea in Comune di Faenza (RA) ad uso industriale pratica RA00A0036 mediante n. 5 pozzi:
  - a) profondità: rispettivamente, 330 m (Pozzo C), 326 m (Pozzo F), 320 m (Pozzo G), 330 m (Pozzo H), 290 m pozzo (i);
  - b) ubicazione del prelievo: Comune di Faenza (RA), via Pana 238-244, su terreno di proprietà della concessionaria, censito al fg. n. 58, mapp. n. 8 (Pozzi C, F, G, H) e n. 361 (Pozzo I); coordinate UTM RER X: 728935 e Y: 913334 (Pozzo C), X: 728929 e Y: 913330 (Pozzo F), X: 728893 e Y: 913417 (Pozzo G), X: 728912 e Y: 913320 (Pozzo H), X: 728971 e Y: 913403 (Pozzo I);
  - c) destinazione della risorsa ad uso industriale;
  - d) portata massima di esercizio pari a, rispettivamente, 4 l/s (Pozzo C), 3,5 l/s (Pozzo F), 10 l/s (Pozzo G), 11,11 l/s (Pozzo H) e 16 l/s (Pozzo I);
  - e) volume d'acqua prelevato, rispettivamente, pari a mc/annui 4.320 (Pozzo C), 86.400 mc/annui (Pozzo F), 180.000 mc/annui (Pozzo G), 10.080 mc/annui (Pozzo H) e 129.000 mc/annui (Pozzo I), per un ammontare complessivo di 409.800 mc/annui;
- della determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-5630 del 03/11/2022 con cui è stata rilasciata alla Ditta VILLAPANA S.P.A., c.f. 00081760399, la variante non sostanziale per perforazione di un nuovo pozzo "L" in sostituzione al pozzo esistente "H" (risorsa RAA139873) di

uguale profondità e con medesimo prelievo di risorsa idrica sotterranea, e la presa d'atto di sostituzione del pozzo trasmessa con PG/2023/206260 del 04/12/2023, pratica RA00A0036 avente le seguenti caratteristiche:

- a) ubicato in comune di Faenza (RA);
- b) identificato catastalmente al NCT di detto Comune al/i Fg 58 mapp 8;
- c) coordinate UTM RER X:728.694 Y:913.505;
- d) Profondità 164 m e diametro 219 mm
- e) utilizzo della risorsa ad uso industriale ;
- f) portata massima di esercizio l/s 11 ;
- g) volume complessivo pari a mc/annui 10.080.

- della domanda registrata n. PG/2025/67425 del 09/04/2025 con cui la Ditta VILLAPANA S.P.A., c.f. 00081760399 ha richiesto variante non sostanziale per sostituzione del pozzo esistente F (risorsa RAA139875) con uno dalle medesime caratteristiche;

- che il prelievo è stato esercitato legittimamente secondo quanto indicato nella richiesta di riconoscimento di concessione preferenziale;

**CONSIDERATO** che la domanda è sottoposta al procedimento di variante non sostanziale di concessione ai sensi dell'art. 31 commi 2 e seguenti del R.R. n. 41/2001;

**PRESO ATTO** che il prelievo non rientra in zona SIC/ZPS/PARCO/AREA PROTETTA;

**CONFERMATA** la compatibilità del prelievo, con il Piano di Gestione di Distretto dell'Appennino Settentrionale così come era stato definito dall'Autorità di Bacino distrettuale del Fiume Po (PGDG/2018/8224 del 04/06/2018), che ricade nel Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore Codice: 2700ER-DQ2-PACI;

**CONFERMATO** che trattandosi di un uso industriale per la produzione di acido tartarico e alcool etilico e olio, le verifiche effettuate portano a ritenere che la quantità di risorsa richiesta, pari a 409.800 mc/anno, sia compatibile con le quantità previste dalla DGR N. 1195/2016;

**PRECISATO:**

- che è stato dato corso agli adempimenti previsti dalla legislazione corrente in materia antimafia, ai sensi del D.Lgs. n 159/2011 e s.m.i., mediante richiesta di comunicazione liberatoria rilasciata ai sensi dell'art. 88, comma 1 del medesimo decreto, per la Ditta VILLAPANA S.P.A., inoltrata tramite il portale della Banca Dati Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) in data 19/12/2023, da questi acquisita al prot. nr PR\_RAUTG\_Ingresso\_0093228\_20231219
- che successivamente è stata acquisita da questi uffici la comunicazione da cui risulta che alla data del 21/11/2024 non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i. a carico della Ditta VILLAPANA S.P.A. e dei relativi soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto;

**CONSIDERATO** che l'utilizzo della risorsa idrica risulta compatibile con le esigenze di conservazione del bene pubblico;

**DATO CONTO** che la destinazione d'uso della risorsa idrica risulta qualificabile, per la definizione del canone, come uso industriale sulla base di quanto stabilito dall' art. 152 della L.R. 3/99 e s.m.i;

**ACCERTATO** che la Ditta ha versato le spese istruttorie di euro 90 e risulta in regola con il pagamento dei canoni;

**RITENUTO CHE** sulla base dell'istruttoria svolta, sussistano i requisiti e le condizioni di legge per procedere alla autorizzazione alla sostituzione del pozzo esistente con uno di nuova perforazione, con le prescrizioni di cui al presente dispositivo;

**SU PROPOSTA** del Responsabile del procedimento, Mauro Ceroni titolare dell'Incarico di Funzione Polo Specialistico Demanio Idrico Acque Sotterranee, che attesta l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

**ATTESTATA** da parte della sottoscritta la regolarità amministrativa, in riferimento al presente procedimento nonché l'insussistenza di situazioni di conflitti di interesse, anche potenziale ai sensi dell'art. 6 bis della L.241/1990;

## DETERMINA

per le ragioni indicate in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. di autorizzare, fatti salvi i diritti di terzi, la Ditta VILLAPANA S.P.A., c.f. 00081760399 alla perforazione di un pozzo per il prelievo di acqua pubblica sotterranea in sostituzione di quello preesistente F (risorsa RAA139875) che deve essere chiuso, pratica RA00A0036, avente le seguenti caratteristiche:

- ubicato in comune di Faenza (RA), identificato catastalmente al NCT di detto Comune al Fg 58 mapp 231;
- coordinate UTM RER X:728.987, Y:913.392;
- utilizzo della risorsa ad uso industriale;
- della profondità massima di metri 320 e diametro massimo esterno della colonna filtrante di 273 mm,
- portata massima di esercizio l/s 3,5;
- volume complessivo pari a mc/annui 86400;
- prelievo *dal* Corpo idrico: Pianura Alluvionale - confinato inferiore Codice: 2700ER-DQ2-PACI;

2. di dare atto altresì che l'importo versato per le spese di istruttoria è introitato sull'apposito Capitolo delle Entrate del Bilancio Regionale;

3. di dare atto infine che l'originale del presente atto con oneri di bollatura a carico del concessionario è conservato presso l'archivio del SAC Arpa di Ravenna e ne sarà notificata una copia semplice al concessionario;

4. di dare atto che avverso la presente determinazione è possibile proporre opposizione, ai sensi dell'art. 133 c. 1, lett. b), D.lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica, al Tribunale delle Acque pubbliche e al Tribunale superiore delle Acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140 e 143, R.D. n. 1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria

per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'Autorità giurisdizionale amministrativa nel termine di 60 giorni dalla notifica;

5. che il presente provvedimento autorizzatorio sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di Arpae;
6. di dare atto che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da Arpae;
7. di stabilire che la perforazione sia subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

## **1.PRESCRIZIONI**

### **1.1 – PRESCRIZIONI TECNICO-COSTRUTTIVE GENERALI.**

Ai fini della tutela dall'inquinamento accidentale delle falde e del rilevamento periodico dei livelli e della qualità delle acque emunte, dovranno essere eseguiti i seguenti lavori:

- cementazione della testa pozzo e della colonna fino al tetto della prima falda utile con idonea regimazione delle acque superficiali in adiacenza al pozzo stesso;
- Il concessionario è tenuto ad installare idoneo e tarato dispositivo di misurazione della portata e del volume di acqua derivata (Woltmann o altri) da installare a valle della pompa sulla tubazione principale e a trasmettere l'avvenuta installazione con le caratteristiche tecniche entro 6 mesi dalla ricezione dell'atto di concessione. Il concessionario è tenuto a trasmettere comunicazione relativa ai mc prelevati nell'anno precedente entro il 31 gennaio di ogni anno ad Arpae – Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna e all'Area Tutela e Gestione Acqua della Regione Emilia Romagna. In tal caso il concessionario sarà tenuto a consentire al personale di controllo l'accesso agli strumenti di misura ed alle informazioni raccolte e registrate. Il concessionario dovrà comunicare tempestivamente, anche per le vie brevi, all'Amministrazione concedente l'interruzione della registrazione per guasto della

strumentazione o per interventi di manutenzione, nonché i tempi previsti per il ripristino.

- **La captazione di più falde, ovvero la messa in produzione di più livelli acquiferi, non è consentita.**

## **1.2 – COMUNICAZIONI.**

Al fine di consentire l'espletamento delle verifiche e dei controlli sull'osservanza delle prescrizioni impartite il titolare dovrà comunicare a questo Servizio:

1. **la data d'inizio dei lavori di ricerca con preavviso di almeno dieci giorni;**
2. **la data prevista per il completamento dell'opera di captazione** (posa in opera della colonna filtrante) **con non meno di tre giorni d'anticipo;**
3. **l'esito della ricerca entro trenta giorni dalla data di completamento dei lavori, per mezzo di apposita lettera corredata da una relazione integrativa contenente:**
4. esatta localizzazione della perforazione su planimetria e CTR;
5. descrizione delle modalità esecutive della perforazione, diametro e profondità del pozzo, quote delle finestrate, modalità costruttive delle opere a protezione del pozzo;
6. stratigrafia dei terreni attraversati;
7. tipologia e caratteristiche tecniche della pompa che si prevede di installare;
8. tipo di falda captata;

## **1.3. - PRESCRIZIONI INERENTI GLI ASPETTI MINERARI.**

La ditta incaricata della perforazione dovrà procedere con impianto di perforazione attrezzato qualora sia necessario provvedere al controllo di eruzioni di gas (con impiego quindi di fluidi pesanti di circolazione) e realizzare un'accurata cementazione dei tubi di rivestimento del pozzo stesso.

Il ricercatore dovrà assicurare l'adozione di misure idonee a depurare l'acqua dalla possibile presenza di gas, con adeguate tecnologie e ciò anche in fase d'esercizio del pozzo, una volta ultimato.

## **2 – VARIAZIONI**

### **2.1 - VARIANTI IN CORSO D'OPERA**

Qualora in corso d'opera si rendesse necessario variare il sito della ricerca o modificare le caratteristiche dell'opera autorizzata (profondità, diametro, ecc.), i lavori dovranno essere immediatamente sospesi, dandone immediata comunicazione formale a questo Servizio che provvederà a valutare la richiesta e se questa verrà ritenuta compatibile ad autorizzare eventuali varianti in corso d'opera con nota a firma del dirigente.

## **3 - TERMINI**

**3.1** - La presente autorizzazione è accordata per la **durata di mesi sei** dalla data di notifica del presente provvedimento.

Su richiesta del titolare dell'autorizzazione e per comprovati motivi, tale termine potrà essere prorogato per un ulteriore periodo di sei mesi.

## **4 - REVOCA DELL'AUTORIZZAZIONE**

**4.1** - La presente autorizzazione potrà essere revocata, senza che il titolare abbia diritto a compensi ed indennità, in qualsiasi momento qualora la zona venga interessata da fenomeni di dissesto idrogeologico, per esigenze di tutela della risorsa o per sopravvenute ragioni di pubblico interesse, ai sensi dell'art. 16, comma 3, del Regolamento Regionale n. 41/2001.

Il mancato rispetto delle prescrizioni sopra indicate darà luogo al diniego della richiesta concessione ed al conseguente obbligo di smantellamento del pozzo, ai sensi dell'art. 16, comma 6.

## **5 - ULTERIORI ADEMPIMENTI**

**5.1** - I materiali di rifiuto provenienti dallo scavo della perforazione dovranno essere depositati sul terreno circostante o conferiti a discarica autorizzata.

**5.2** - Durante l'esecuzione dei lavori la ditta dovrà osservare tutte le norme di sicurezza tese ad evitare danni alle persone ed alle cose, secondo quanto stabilito dagli articoli 13 e 15 del D.P.R.

07.01.1956 n. 164. Al termine dei lavori le aperture esistenti nel suolo, siano esse in corrispondenza della testata del pozzo o dell'avampozzo, dovranno essere provviste di coperture, secondo quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 27.04.1955 n. 547.

**5.3** - Il provvedimento di autorizzazione alla perforazione di pozzo vincola la ditta alla rigorosa osservanza delle norme per la tutela delle acque da inquinamento, ai sensi del D. Lgs. 03.04.2006 n. 152 e successive modifiche; detto provvedimento dovrà inoltre essere tenuto in cantiere ed esibito ad ogni richiesta del personale incaricato dal Servizio.

## **6 - MODALITA' DI CHIUSURA DEL POZZO SOSTITUITO**

Il pozzo F attualmente esistente che verrà sostituito dal pozzo M, dovrà essere chiuso entro 15 giorni dalla realizzazione del pozzo sostitutivo, da una ditta specializzata, con modalità tali da impedire il movimento verticale dell'acqua, sia all'interno del pozzo che nello spazio anulare all'esterno del rivestimento, sulla base delle seguenti prescrizioni:

**6.1** - Rimozione dei manufatti tecnologici adibiti all'emungimento dell'acqua (pompa, tubi di mandata, ecc..) e del rivestimento foro se possibile;

**6.2** - I tratti di pozzo non interessati dal filtro possono essere riempiti con materiale granulare;

Il tratto del pozzo interessato dal filtro deve essere riempito con getto a pressione (pacher) di boiaccia di cemento, in modo da interessare con la cementazione non solo il dreno ma anche parte dell'acquifero circostante;

**6.4** - Riempimento del vano con la testa pozzo (ove esistente) con inerti e sigillatura fino al piano di campagna (per uno spessore minimo di 20 cm.) con asfalto o cemento o altro materiale idoneo;

**6.5** - La Ditta dovrà comunicare a questo Servizio, con congruo anticipo, la data di inizio lavori onde permettere tutti gli accertamenti che si riterrà opportuno eseguire;

**6.7** -Dell'avvenuta esecuzione di quanto prescritto, dovrà essere data immediata comunicazione allo scrivente Servizio accompagnata da una dichiarazione a firma della Ditta incaricata ad eseguire la chiusura del pozzo che attesti la regolare esecuzione dei lavori.

**6.8** - Al fine della conclusione dell'iter procedurale si invita la ditta in indirizzo a trasmettere o inviare ad ARPAE - SAC di Ravenna, Via Marconi 14, 48124 Ravenna, pec: aora@cert.arpa.emr.it, idonea documentazione fotografica che evidenzi la chiusura del pozzo.

La Responsabile

del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna - Area Est

Dott.ssa Tamara Mordenti

(atto firmato digitalmente)

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**